

Newspaper della FAST-Confsal



# FOCUS LAVORO E PREVIDENZA

TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE SU FISCO, LAVORO E DIRITTI DI GENERE

## In Questo numero:

- **Bonus Maroni nel 2025.**



## COS'È, COME RICHIEDERLO, A CHI SPETTA, COME FUNZIONA

INPS ha dato il via alle domande per il bonus Maroni, rivolto a chi decide di continuare a lavorare anche se ha maturato il diritto a Quota 103 o alla pensione anticipata ordinaria

### COS'È IL BONUS MARONI

Il bonus Maroni è uno sgravio contributivo concesso ai lavoratori che pur maturando i requisiti pensionistici per Quota 103 o per la pensione anticipata ordinaria nel 2025, decidono di restare a lavoro. L'esonero ammonta al 9,19% del totale dei contributi da versare. In pratica, la corrispondente somma dovuta a titolo di contribuzione a carico del lavoratore non sarà destinata all'Ente di previdenza ma confluirà nello stipendio netto del lavoratore.

### COME RICHIEDERE IL BONUS MARONI NEL 2025

È possibile richiedere il bonus Maroni nel 2025 presentando un'istanza telematica a INPS attraverso i seguenti canali:

- direttamente dal sito internet INPS, accedendo tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica).
- utilizzando i servizi telematici offerti dagli Istituti di patronato. In questo caso il lavoratore può richiedere il supporto degli esperti del patronato che possono presentare per suo nome e conto la domanda;
- contattando il Contact Center Integrato al numero verde 803164 (gratuito da rete fissa) o al numero 06164164 (da rete mobile a pagamento in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

### QUANDO PRESENTARE DOMANDA

Gli interessati possono presentare domanda di accesso al bonus Maroni **dal 5 Marzo 2025 al 31 Dicembre 2025**.

## **A CHI SPETTA IL BONUS MARONI**

Il bonus Maroni nel 2025 è destinato ai lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato che, pur avendo maturato entro il 31 Dicembre 2025 i requisiti per la pensione anticipata ordinaria o la pensione Quota 103, scelgono di ritardare la loro uscita dal mondo del lavoro e di aspettare di poter andare in pensione con il trattamento di vecchiaia ordinario (67 anni e almeno 20 anni di contributi). Ricordiamo che:

- Quota 103 è lo strumento di flessibilità in uscita confermato nella Legge di Bilancio 2025 che permette il prepensionamento a coloro che, entro il 31 Dicembre 2025, abbiano compiuto 62 anni di età e versato almeno 41 anni di contributi;
- la pensione anticipata ordinaria è il trattamento pensionistico che permette di uscire dal mondo del lavoro prima di ottenere il requisito di età anagrafica previsto per la pensione di vecchiaia, se in possesso di una certa anzianità contributiva: 41 anni e 10 mesi (per le donne) e 42 anni e 10 mesi (per gli uomini).

## **COME FUNZIONA IL BONUS MARONI**

Il bonus Maroni nel 2025 funziona mediante uno sgravio, ossia una riduzione dei contributi a carico del lavoratore che il datore di lavoro trattiene in busta paga.

In particolare, l'esonero contributivo riguarda la quota dei contributi a carico del lavoratore dovuti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (IVS) dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive della medesima (pari al 9,19%). Alla misura si accede "a domanda", in quanto il riconoscimento del bonus segue questo iter:

- il lavoratore deve dare comunicazione all'INPS della volontà di accedere all'incentivo attraverso presentazione della domanda (istanza) con le modalità che l'Istituto renderà note;
- l'INPS provvede a certificare al lavoratore, dandone comunicazione al datore di lavoro, il raggiungimento dei requisiti minimi pensionistici per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile entro 30 giorni dalla richiesta o dall'acquisizione della documentazione integrativa necessaria;
- il datore di lavoro, acquisita la certificazione, procede all'eventuale recupero, a conguaglio, delle contribuzioni pensionistiche eventualmente già versate.

Il lavoratore, pertanto, avrà una busta paga più sostanziosa per tutta la durata dell'incentivo e poi andrà in pensione con un assegno più basso. Nulla cambia per il datore di lavoro che dovrà continuare a versare all'INPS la quota di contribuzione a suo carico (di regola il 23,81%) sulla retribuzione pensionabile erogata al dipendente.

Ricordiamo che, dal 2025, l'incentivo esclude dalla base imponibile delle imposte sui redditi e della contribuzione previdenziale le somme corrisposte al lavoratore che esercita questa facoltà

## **A QUANTO AMMONTA IL BONUS MARONI**

Il bonus nel 2025 è pari alla quota dei contributi a carico del lavoratore dovuti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (IVS) dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive della medesima, che ammonta al 9,19%.

Ricordiamo anche che il bonus comporta una riduzione dell'aliquota di finanziamento e di computo, senza influire sulla retribuzione pensionabile. Per le pensioni calcolate con il sistema retributivo, l'importo rimane invariato, mentre per le pensioni contributive l'esonero riduce il montante contributivo individuale. Dunque, la misura permette di posticipare il pensionamento ricevendo uno stipendio più alto, ma con una pensione futura inferiore. Infatti, i contributi versati durante il periodo di lavoro aggiuntivo non aumentano il montante pensionistico. Inoltre, gli adeguamenti periodici basati sull'inflazione non vengono considerati durante questo periodo.

